



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio VI – Personale della scuola

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 2945

Milano, 9 marzo 2015

Ai Dirigenti degli UST della Lombardia
Ai referenti provinciali per la formazione dei
docenti neo assunti a tempo indeterminato
Ai Dirigenti scolastici
delle Istituzioni scolastiche statali della Lombardia
Ai docenti neo assunti a tempo indeterminato
Al sito web

**Oggetto: Formazione personale docente ed educativo neoassunto a tempo indeterminato –
Indicazioni di coordinamento regionale - Nota 27/2/2015, AODGPER Prot. n. 6768**

La nota 27/2/2015, AODGPER Prot. n. 6768 regola le azioni formative, legate ad obblighi contrattuali, per il personale docente ed educativo neo assunto a tempo indeterminato introducendo novità che vengono recepite nella presente che aggiorna la nota AOODRLO 1925 del 13 febbraio 2015.

Le novità introdotte non mutano la sostanza della proposta lombarda poiché la norma recita in premessa: *“Le iniziative formative destinate ai docenti neoassunti per l'anno scolastico 2014-2015, si inquadrano nella complessiva offerta di opportunità di formazione in servizio per il personale della scuola. Queste possono essere fattore determinante per promuovere modalità attive e consapevoli di esercizio della professione docente, nella prospettiva di una sua compiuta valorizzazione.”*

La nota sottolinea, inoltre, la necessità di flessibilità delle soluzioni operative, caratteristica fondamentale delle indicazioni regionali ormai da anni perché necessaria alla soddisfazione delle diverse esigenze e alla valorizzazione delle esperienze espresse dall'ampio e complesso territorio lombardo, e il ruolo fondamentale svolto dalla scuola sede di servizio: *“È importante, a tale riguardo, che la scuola di servizio del docente neoassunto sappia accoglierlo come membro attivo della nuova comunità professionale, valorizzando il percorso formativo e coniugandolo con l'agire concreto, legato ai compiti e alle responsabilità dell'insegnante in formazione, e con lo sviluppo di un'attitudine permanente alla riflessività e alla capacità di risolvere problemi.”*

La novità principale delle nuove linee indicate da MIUR è costituita dall'esplicito richiamo alla necessità di valorizzare *l'esperienza “sul campo” dei docenti* per lo sviluppo della loro professionalità, sviluppo che *“si realizza da un lato all'interno dell'istituzione scolastica di servizio quale sede naturale di confronto e di condivisione delle scelte educative, didattiche e organizzative che caratterizzano il Piano dell'Offerta formativa, dall'altro attraverso la partecipazione a comunità professionali e a reti di docenti che possono aprire a relazioni più ampie, anche grazie al supporto delle tecnologie digitali.”* Tale valorizzazione viene contestualizzata in una proposta che vede, rispetto al passato, un più ampio protagonismo del docente e dei suoi bisogni all'interno dello scenario costituito dalla scuola sede di servizio e dalla specifica realtà territoriale.



Poiché le citate indicazioni MIUR creano una forte integrazione tra la formazione e l'esperienza in servizio del personale docente ed educativo neo assunto a tempo indeterminato si ritiene non sia possibile scindere cronologicamente l'anno di formazione dall'anno di prova poiché entrambi concorrono alla realizzazione di un unico percorso esperienziale da completarsi all'interno di un unico anno scolastico.

Il percorso di formazione per il personale docente ed educativo per l'anno scolastico 2014/2015 è articolato in quattro fasi con una proposta di scansione oraria per la quale è comunque previsto un margine di flessibilità: *"Nell'ambito del percorso formativo delineato nella tabella è possibile effettuare delle compensazioni tra le diverse tipologie di attività, che vanno però mantenute rispettando il monte ore totale previsto e garantendo, comunque, almeno 3 ore per il laboratorio formativo rivolto a tutti i docenti neoassunti sulle problematiche generali connesse con l'integrazione scolastica dei disabili e con i bisogni educativi speciali."*

In coerenza con quanto prescritto dalla nota 27/2/2015, AOODGPER Prot. n. 6768 il quadro di riferimento lombardo viene ridisegnato nel modo seguente:

1. Condivisione del percorso formativo

5 ore complessive suddivise in un incontro iniziale, organizzato in collaborazione con l'AT competente per territorio, relativo alle questioni fondamentali attinenti la professionalità docente e in un incontro conclusivo di riflessione sulla valutazione dell'esperienza in cui verranno restituiti gli esiti del questionario di valutazione regionale che verrà proposto a tutto il personale docente ed educativo in anno di prove/formazione.

2. Laboratori formativi dedicati

Da 12 a 18 ore, a cui vanno aggiunte 3 ore dedicate all'elaborazione di documentazione e ad attività di ricerca on-line. Tali attività saranno dedicate a proposte formative coerenti con i bisogni territoriali e tenute da esperti la cui scelta avverrà nel rispetto delle procedure pubbliche previste dalla norma. Gli ambiti di approfondimento potranno essere scelti, ad esempio, tra:

- nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica;
- gestione della classe e delle problematiche relazionali;
- sistema nazionale di valutazione (autovalutazione e miglioramento);
- bisogni educativi speciali e disabilità;
- educazione all'affettività;
- dispersione scolastica;
- inclusione sociale ed aspetti interculturali;
- alternanza scuola-lavoro;
- orientamento;
- specifici approfondimenti disciplinari e didattici.

Per tutto il personale docente ed educativo neoassunto, almeno 3 ore delle suddette devono essere dedicate alle problematiche generali connesse con l'integrazione scolastica dei disabili e con i bisogni educativi speciali.

3. Peer to peer

9 ore in presenza, alle quali deve essere aggiunta 1 ora dedicata alla rielaborazione dell'esperienza anche su piattaforma on-line, interamente a carico delle scuole sedi di servizio del personale docente ed educativo neoassunto dedicate ad attività di pratica didattica accompagnata dal tutor di scuola.

4. Formazione on-line

La nota 27/2/2015, AOODGPER Prot. n. 6768 specifica che *"Verranno date successive istruzioni operative sugli strumenti da utilizzare e sulle modalità per la costruzione del portfolio sperimentale e sulle figure professionali che potranno supportare questa fase della formazione."*



In Lombardia si prevedono da 9 a 15 ore in presenza a cui vanno aggiunte 5 ore on line durante le quali il personale docente ed educativo *"elabora, in via sperimentale anche attraverso strumenti on-line open source, un proprio portfolio professionale, che si conclude con un progetto formativo personale, sulla base di un'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione, e dei bisogni della scuola in cui presta la propria attività."*

La progettazione e l'organizzazione delle attività illustrate ai punti 1 e 2 saranno affidate a scuole polo che daranno le indicazioni necessarie sulle modalità di articolazione del percorso attraverso i canali informativi di ciascun Ambito Territoriale.

Le scuole polo e gli Ambiti Territoriali competenti per territorio potranno anche fornire supporto per le azioni previste dai punti 3 e 4.

Relativamente al punto 4 verranno fornite le opportune delucidazioni a seguito delle indicazioni che verranno successivamente emanate da MIUR Roma.

Le scuole polo saranno selezionate secondo le indicazioni della nota 27/2/2015, AOODGPER Prot. n. 6768 recepite nella nota DRLO n. 2782 del 5 marzo 2015. L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito www.istruzione.lombardia.gov.it entro i termini prescritti.

Il Dirigente scolastico dell'Istituto sede di servizio dei singoli docenti, o educatori, avrà cura di validare i percorsi degli stessi e cercherà di facilitare lo scambio esperienziale e la riflessione sul lavoro didattico quotidiano tra il tutor di scuola e il neoassunto, anche facilitando la partecipazione del tutor alle iniziative di formazione, se richiesta dall'organizzazione territoriale.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituzione sede di servizio del singolo docente o educatore in anno di prova/formazione valuterà, con l'interessato, il percorso eventualmente già iniziato in coerenza con le indicazioni della nota 13 febbraio 2015, AOODRLO n. 1925. Potranno essere conteggiate per intero fino a 3 ore ad oggi già dedicate ad azioni formative sulle problematiche generali connesse con l'integrazione scolastica dei disabili e con i bisogni educativi speciali.

Ulteriori ore ad oggi già dedicate ad azioni formative erogate da MIUR, USRLo, Ambiti Territoriali lombardi, scuole e/o reti di scuole lombarde, anche in collaborazione con altri enti e relative a:

- integrazione scolastica dei disabili e con i bisogni educativi speciali;
- altre tematiche di interesse generale o disciplinare;

potranno essere conteggiate per il 50%, purché non eccedano il monte ore complessivo, come indicato dall'Ambito Territoriale competente, dedicato alle Attività laboratoriali.

Si ricorda che, in base alla nota 1 aprile 2003, Prot. n. 1899/E/1/A, la formazione è da ritenersi valida con un massimo di assenze giustificate pari al 25% delle ore in presenza.

Il Dirigente
Luca Volonté

